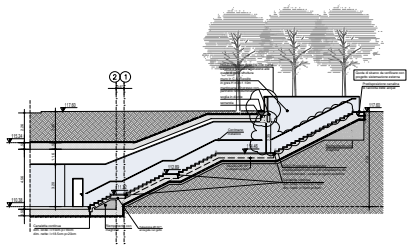
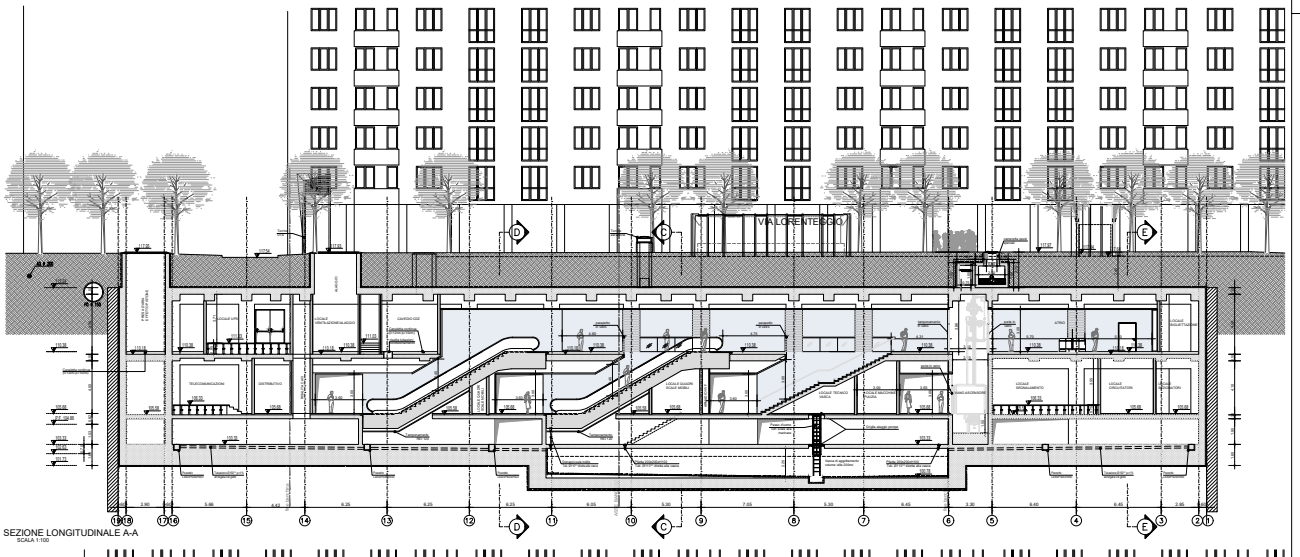
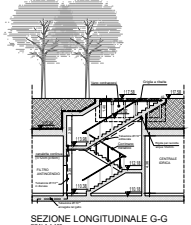


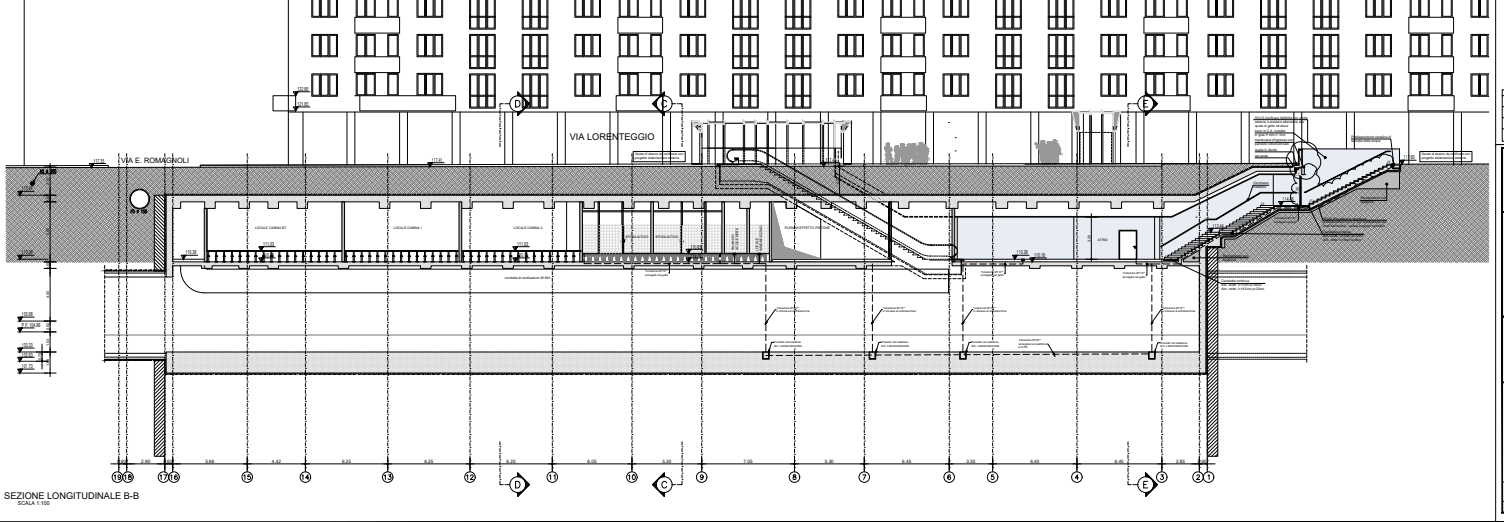
SEZIONE LONGITUDINALE F-F
SCALA 1:100



SEZIONE LONGITUDINALE A-A
SCALA 1:100

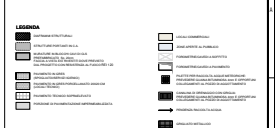


SEZIONE LONGITUDINALE G-G
SCALA 1:100



SEZIONE LONGITUDINALE B-B
SCALA 1:100

NOTE GENERALI



NOTE

1. QUESTO DISEGNO DEVE ESSERE LETTO CON GLI ELABORATI (DISEGNI E SPECIFICHE) DEL PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE, IMPIANTISTICO E DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.
2. PER FINITURE MATERICHE E CROMATICHE, ARREDI FISSI, IMPIANTI A SERVIZIO DELL'UTENZA E CORPI ILLUMINANTI SI VEDANO RELATIVI ABACI ED ELABORATI DI DETTAGLIO
3. PER COMPARTIMENTAZIONI REI SI VEDA PROGETTO SPECIFICO
4. PER DETTAGLI IMPERMEABILIZZAZIONI SI VEDA PROGETTO SPECIFICO
5. PER STRATIGRAFIE RELATIVE AD ORIZZONTAMENTI E PARETI SI VEDANO ELABORATI SPECIFICI
6. PER SERRAMENTI E CONTROSOFFITTI SI VEDANO ELABORATI SPECIFICI
7. PER DETTAGLI INERENTI LA STRUTTURA DI COPERTURA DI SCALE FISSE E MOBILI, ASCENSORI E TORRINI IMPIANTISTICI SI VEDANO ELABORATI SPECIFICI
8. IN CASO DI DIVERGENZA FRA QUOTE SCRITTE E DIMENSIONI DIRETTAMENTE MISURATE SUGLI ELABORATI, LE QUOTE SCRITTE SONO SEMPRE PREVALENTI
9. IN CASO DI DIVERGENZA FRA DIFFERENTI ELABORATI DI PROGETTO, PREVALGONO SEMPRE I DISEGNI DI MAGGIORE DETTAGLIO (NELL'ORDINE, SCALA 1/1, 1/5, 1/20, 1/50 ETC.)
10. PER LE DIMENSIONI, LE QUOTE ALTIMETRICHE E LE RELATIVE LE FOROMETRIE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI, FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI STRUTTURALI SPECIFICI.
11. PER IL DRENAGGIO E LA RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE SI VEDA PROGETTO SPECIFICO
12. LA POSIZIONE E LE DIMENSIONI DEI SOTTOSERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO RAPPRESENTATI SONO INDICATIVI. PER I SOTTOSERVIZI SI VEDA PROGETTO SPECIFICO.
13. I LOCALI IL CUI CODICE DI FINITURA DELLA PAVIMENTAZIONE E' CONTRASSEGNATO DALL'ASTERISCO (*) SONO CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI UN VESPAIO TIPO IGLU' AL DISOTTO DELLA PAVIMENTAZIONE STESSA.
14. (**) PER IL DRENAGGIO E LA RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE SI VEDA PROGETTO SPECIFICO. LA RETE DI DRENAGGIO INSERITA NEI PRESENTI ELABORATI SI CONFIGURA COME MERA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL RELATIVO PROGETTO IMPIANTISTICO, SVILUPPATO IN ALTRA SEZIONE PROGETTUALE ED A CUI È NECESSARIO FARE RIFERIMENTO PER QUALSIASI VERIFICA E APPROFONDIMENTO TECNICO.
15. PER LE VERIFICHE ED IL DIMENSIONAMENTO DEL SISTEMA DI SOVRAPPRESSIONE DEL FILTRO FUMO SI RIMANDA AL PROGETTO IMPIANTISTICO.

REVISIONI														
ESITO	Rev. numero	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.	Rev.

CONCEDENTE | CONCESSIONARIA | CONTRAENTE EPC

LINEA METROPOLITANA 4 DI MILANO
LORENTEGGIO - LINATE

COMUNE DI MILANO - RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Filippo Bellocci)

ARUP - ALTA VIGILANZA
(Ing. Camillo De Michelis)

M4 S.p.A.
(Ing. Dario Balbinot)

M4 METROPOLITANA MILANESE S.p.A. - IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Ing. Francesco Verdoli)

CONSORZIO M4
(Ing. Dario Mazzella)

PROGETTO ESECUTORE
(Ing. Massimo Lodico - METRO M4 S.r.l.)

IL PROGETTISTA
(Ing. Lombarbi Costruzioni - Cmc s.r.l.)

RISP. INTEGRAZIONI DISCIPLINE SPECIALISTICHE
(Ing. Gregorio Bolda)

PROGETTO ESECUTIVO

Categoria Fodrovia - FI
Tipo opera - opera Stazione fodaig
Parte d'opera
Disciplina specialistica Architettura
Titolo elaborato Sezioni longitudinali A-AB-BF-F-G-G

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	21.03.2016	Prima Emissione Fl a valle M	Maddalena	C.Sacco	S.Ciro

SCALA: 1:100 FORMATO: A0 FASE: 1.4.1

Codice Commessa	Fase	Area	Sistema	Sottosistema	Tipo Elaborato	Numero	Sub	Rev
M_4 E1 C F S_T I 0_S I 0 0_0					M_B 0_2 A_C S_L	0_0_0_2_4		A

Nome del file:M4-ESTOTSSIMMSEZA-0024-0.dwg Data ultima rev.: Rev. release 01